



Co.N.O.S.C.I. (O.N.L.U.S.)
Coordinamento Nazionale degli Operatori per la Salute nelle Carceri Italiane
Via Liberiana, 17 – 00185 ROMA - telef. 06/491340 - Fax: 06.4461817
(c.c.p. n.: 38650008 - C.F. 97207310588 - email: conosci2000@hotmail.com
www.CONOSCI.org



Membro della Consulta delle Società Scientifiche del campo delle Dipendenze Patologiche

Roma, 1 aprile 2023

La nascita dell'Associazione La Tenda è strettamente connessa alla risonanza con le fragilità di un territorio che avanza sempre più richieste di sostegno.

Sono gli anni '70 quando l'eroina arriva all'attenzione delle cronache a Roma. Di lì a poco emerge il problema delle "sostanze" come emergenza sociale, e dei "consumatori" come devianti. La città, le sue periferie, guardano con sospetto la crescita di questo fenomeno. Per contrastarlo, in quegli anni, vengono elaborate sempre più politiche di contenimento e nascono i primi centri di recupero.

Alla base di queste nuove realtà vi è la tendenza ad emarginare, a separare il fenomeno dal tessuto sociale, si iniziano così a contrapporre le prime battaglie per l'integrazione, per cercare di tenere dentro i confini della città i consumatori e inserire nel percorso di recupero anche le loro famiglie e il contesto di appartenenza.

È in questo clima, che nel 1984, le mamme di Tiburtino III si riuniscono per strada, per mettere in risalto un fenomeno che sempre più spesso uccide i loro figli e per chiedere aiuto alle istituzioni. Per queste madri e attiviste, viene messa a disposizione una tenda, come punto di incontro e di riferimento delle loro attività.

Da questa esperienza e sulla scia della protesta popolare, si costituisce l'Associazione "La Tenda" con il fine di promuovere servizi per rispondere alle esigenze del territorio, partendo dai fenomeni connessi alle dipendenze.

L'Associazione La Tenda opera sul territorio del IV Municipio di Roma attraverso la realizzazione di progetti, co-finanziati dalla Città Metropolitana (ex Provincia), dalla Regione Lazio e dal Comune di Roma, con lo scopo di prevenire e ridurre l'alto livello di disagio sociale presente sul territorio e ponendo particolare attenzione alle problematiche delle problematiche giovanili e a quello della dipendenza da sostanze stupefacenti.

I servizi attivi della Comunità, in questo momento, sono molteplici (Comunità Terapeutica Semiresidenziale, UDS Tiburtina, XTC, Nautilus, Flex, InEquilibrio, Inkiostro) e promuovono la realizzazione del benessere e salute individuale e sociale a più livelli di prestazione e a gruppi eterogenei, avvalendosi della presenza di equipe di lavoro multidisciplinari (medici, psicologi, psicoterapeuti, OSS, educatori, assistenti sociali).

La virata verso una maggiore professionalizzazione non ha mai fatto perdere di vista il contatto con il territorio e la sensibilità alle sue tematiche e bisogni. È in questa cornice che si inserisce l'iniziativa della mostra fotografica di Marco Cipriani, aprire le porte di quella che è la "casa d'origine" dell'Associazione e accogliere l'esterno, condividendo l'"interno" più prezioso e profondo.